

«Scontiamo la Tares se i locali combattono la piaga delle slot»

MORETTA || Seduta di Consiglio eccezionalmente di venerdì sera in attesa della pubblicazione dal Governo del nuovo provvedimento in merito all'Imu: «Attesa che è stata però vana – ha commentato il sindaco Sergio Banchio -. A oggi non c'è nulla di ufficiale, ci basiamo sulle dichiarazioni che stanno circolando ma è una situazione, al limite dell'assurdo».

Approvata inoltre, nei termini del 30 novembre, la seconda variazione al bilancio, variazione di assestamento tenuta in sospenso in attesa di indicazioni più precise da parte di Roma.

Ad accendere l'interesse del Consiglio è però stato il punto dedicato alla modifica del regolamento sulla tassa rifiuti. «Sapevamo sin dal momento dell'approvazione – ha illustrato l'assessore Barbara Bargiano – che alcune categorie sarebbero state fortemente penalizzate. Fin da subito abbiamo cercato un modo per andare incontro a queste categorie, già fortemente colpite dalla crisi economica ed è così che proponiamo al Consiglio una riduzione del 40 per cento della tassa rifiuti sulla parte di locale non direttamente adi-

bita all'attività commerciale, come i retrobottega, i magazzini, i depositi».

Alla proposta si è aggiunto inoltre un emendamento sulle parole del consigliere Francesco Maria Macchioni con cui si cerca di lanciare un segnale, seppur probabilmente simbolico, nei confronti del gioco d'azzardo: «Applichiamo una riduzione

del 40 per cento anche a chi si impegna a rimuovere le slot machine dal proprio locale. Questa è una vera e propria piaga sociale ed è necessario porre un freno: mi rendo conto che difficilmente i locali aderiranno visti i guadagni che derivano da queste macchinette».

In chiusura inoltre è stato approvato con la sola astensione del

consigliere Macchioni un provvedimento in favore della linea ferroviaria Cuneo-Nizza.

La seduta di venerdì si è invece aperta con alcuni pensieri della consigliera Nurcis dedicati alla Sardegna, e con il ringraziamento del primo cittadino ai commercianti per le luci natalizie installate grazie alla lotteria di autofinanziamento.